2003 | ISPETTORATO SANITARIO | Area/Serv. 3

D.A. n. 000 58

ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
RAGIONERIA CENTRALE SANITA'
VISTO:
preso nota al n. 25
Scheda n.
Palermo lì 4 FEB. 2003
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

PER COPIA CONFORME
Ass.to Reg.le Sanità

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge 12 agosto 1993, n.301;
VISTA la legge 1 Aprile 1999, n.91;
VISTO il D.P.R.S. 11 maggio 2000 con il quale è stato approvato il Piano Sanitario Regionale 2000 – 2002;
VISTO il proprio D.A. n.35632 dell'8.8.2001;
CONSIDERATO che il Piano Sanitario Regionale prevede tra gli obiettivi strategici e prioritari il potenziamento della donazione di organi;
RITENUTO che la normativa attuale consente che tutti i Policlinici e Ospedali Pubblici dotati di Unità Operative di Oculistica possano svolgere attività di prelievo e di trapianto di cornea;
CONSIDERATO che le funzioni di coordinamento per i Trapianti di Organi nella Regione Sicilia sono state attribuite al Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti d'Organo (CRRT) avente sede presso l'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Palermo e che il CRRT ha la funzione di organizzare, monitorare e sovrintendere l'attività di prelievo e trapianto degli organi e tessuti, oltre che di gestione delle liste di attesa;
RITENUTO che attualmente l'attività relativa all'innesto di cornea è resa possibile con il ricorso a Banche degli Occhi presenti in altre Regioni od in altre Nazioni con costi elevati a carico delle Aziende che effettuano il trapianto e che ciò è motivo di migrazione extra-regionale o extra-nazionale ed aggravio di spesa sul FSR;
CONSIDERATO che al fine di incentivare l'attività di prelievo delle cornee all'interno delle Aziende Sanitarie Siciliane è stata definita, con D.A. n° 35632 del 8.8.2001, una tariffa specifica che consente all'Azienda Sanitaria presso cui avviene il prelievo, di coprire i costi che sostiene per la retribuzione aggiuntiva degli operatori sanitari
VISTI gli artt. 15 e 16 della legge 1 Aprile 1999, n.91, relativi all'individuazione di strutture sanitarie pubbliche aventi il compito di conservare e distribuire i tessuti prelevati;
AVUTO RIGUARDO al combinato disposto dagli artt. 15 e 19 della predetta Legge n.91/99, relativo alla garanzia della certificazione della qualità e della sicurezza dell'organo o del tessuto utilizzato per trapianto;
RITENUTO opportuno istituire una Banca degli Occhi della Regione Sicilia al fine di ottimizzare le risorse tecniche ed umane necessarie all'esame, selezione, certificazione, conservazione e distribuzione delle cornee prelevate in ambito regionale ai fini dell'innesto;
CONSIDERATO che l'Azienda Ospedaliera V. Cervello ha proposto, con delibere n° 780 del 1/06/01 e n° 1592 del 30/12/02, di istituire una Banca degli Occhi nell'ambito dell'U.O. di Medicina Trasfusionale che, in collaborazione con il CRRT, possa

svolgere le funzioni previste dalla normativa per l'esame, la selezione, la certificazione, la conservazione e la distribuzione delle cornee;

CONSIDERATO che al progetto suddetto, riproposto dall'Azienda con nota n.6274 del 10.7.02, è allegato il "Manuale della Qualità" relativo ai requisiti organizzativi, professionali, tecnologici e strutturali utili per la certificazione di garanzia della Qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9002;

TENUTO CONTO del fatto che al CRRT è già attribuita la funzione di organizzare, monitorare e sovrintendere l'attività di prelievo e di trapianto d'organi e tessuti, funzioni che può espletare anche attraverso il parere del Comitato Regionale per i Trapianti, e che pertanto allo stesso sono già attribuite le funzioni di un eventuale Comitato di Gestione della Banca degli Occhi;

CONSIDERATO che l'Azienda Ospedaliera V. Cervello, in accordo con il CRRT, ha altresì provveduto a predisporre linee guida e protocolli relativi alla selezione del donatore, al prelievo del tessuto corneale, alle modalità di raccordo con le Unità Oftalmologiche Regionali, alla conservazione e certificazione, alla distribuzione ed all'utilizzo del tessuto certificato secondo la norma UNI-EN ISO 9002;

RITENUTO pertanto opportuno individuare l'Azienda Ospedaliera V. Cervello di Palermo, quale sede della Banca degli Occhi della Regione Sicilia a condizione che operi in diretta collaborazione con il CRRT;

CONSIDERATO il positivo esito dell'ispezione eseguita dall'Ispettorato Regionale Sanitario finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi;

RITENUTO opportuno che la Banca degli Occhi sia sottoposta dall'Ispettorato Regionale Sanitario, a verifica periodica relativa al mantenimento delle condizioni necessarie al suo funzionamento e per l'accreditamento regionale e che, comunque, con cadenza semestrale, la Direzione Medica della Banca degli Occhi invii all'Ispettorato Regionale Sanitario una relazione sull'attività svolta;

RITENUTO opportuno che il CRRT convochi, in collaborazione con la Banca degli Occhi, almeno due riunioni con tutte le Unità Oftalmologiche della Regione, operative per i prelievi e per gli innesti di cornee, di cui una semestrale avente carattere organizzativo ed una annuale con l'obiettivo di relazionare sull'attività svolta, di aggiornare le linee guida e i protocolli clinici, di promuovere lo sviluppo delle donazioni e di tutte le attività volte a potenziare i trapianti corneali;

PER COPIA

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni in premessa esplicitate, l'U.O. di Medicina Trasfusionale dell'A.O. Cervello di Palermo è individuata quale sede della Banca degli Occhi della Regione Sicilia.

Art. 2 - La suddetta Banca opererà in diretta collaborazione con il CRRT al quale compete la funzione di organizzare, monitorare e sovrintendere l'attività di prelievo e trapianto degli organi e tessuti, oltre che di gestione delle liste di attesa;

Art, 3 – Sono approvati i requisiti organizzativi, professionali, tecnologici e strutturali della suddetta Banca degli Occhi, che saranno sottoposti dall'Ispettorato Regionale Sanitario, a verifica periodica relativa al mantenimento delle condizioni necessarie al suo funzionamento e per l'accreditamento regionale.

Art. 4 - Con cadenza semestrale, la Direzione Medica della Banca degli Occhi dovrà inviare all'Ispettorato Regionale Sanitario una relazione sull'attività svolta

Art. 5 - Le risorse necessarie all'attivazione ed al funzionamento della Banca degli Occhi dovranno essere reperite nell'ambito del bilancio aziendale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Sanità per la registrazione e sarà successivamente pubblicato sulla GURS.

Palermo, lì 29 GEN. 2003

L'Assessore Regionale per la Sanità
(Prof. Ettore Cittadini)

L'Ispettore Generale
(Dott. Vito Amari)

Il Capo Servizio
(Dott. Lorenzo Maniaci)

CONFORME